



COMUNE DI MAGISANO

(Provincia di Catanzaro)



**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
2023/2025**

ALLEGATO “A” ALLA D.G.C. N. 80 DEL 26.09.2023

SOMMARIO

1 – Scheda Anagrafica dell’Amministrazione

2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

2.1 – Valore Pubblico (non tenuti alla predisposizione della presente sezione)

2.2 – Performance

2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza

3 – Organizzazione e Capitale Umano

3.1 – Struttura organizzativa

3.2 – Organizzazione del Lavoro Agile

3.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

4 – Monitoraggio (non tenuti alla predisposizione della presente sezione)

COMUNE DI MAGISANO

Provincia di Catanzaro

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2023 – 2025

1^ Sezione di programmazione

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

NOTE

Da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'Amministrazione.

Contiene i dati identificativi dell'Amministrazione, quali ad esempio: denominazione, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, generalità del Sindaco, numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente, numero di abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente, telefono, sito internet, indirizzo email, indirizzo PEC.

CONTENUTO

Sede legale: c.a.p. 88050 città: Via Maurizio Giglio 47

88050 Magisano CZ

Telefono: 0961 926015

Sito istituzionale: www.comune.magisano.cz.it

Pec: protocollo.magisano@asmepec.it

Codice fiscale: 00279600795

Codice ISTAT: 079068 – **Codice catastale:** E806

Sindaco: Dott. Antonio Lostumbo

Segretario comunale: Dott. Giuseppe Piccoli

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolto dal Datore di lavoro (nelle more dell'individuazione a mezzo decreto sindacale)

2^ Sezione di programmazione

sottosezione 2.2

PERFORMANCE

NOTE

Art. 3, comma 1, lettera b), del Regolamento DPCM n. 132/2022

(la sottosezione é predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed é finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione. Essa deve indicare, almeno:

- 1) gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;*
- 2) gli obiettivi di digitalizzazione;*
- 3) gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;*
- 4) gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.)*

(Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.)

La sottosezione si può costruire, a titolo esemplificativo, rispondendo alle seguenti domande:

- a) Cosa prevediamo di fare per favorire l'attuazione della strategia? (Obiettivo)*
- b) Chi risponderà dell'obiettivo (dirigente/posizione responsabile)?*

- c) A chi è rivolto (stakeholder)?*
- d) Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo (contributor)?*
- e) Entro quando intendiamo raggiungere l'obiettivo?*
- f) Come misuriamo il raggiungimento dell'obiettivo (dimensione e formula di performance di efficacia e di efficienza)?*
- g) Da dove partiamo (baseline)?*
- h) Qual' è il traguardo atteso (target)?*
- i) Dove sono verificabili i dati (fonte)?*

Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:

- obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);*
- obiettivi di digitalizzazione;*
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza;*
- obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi;*
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;*
- obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.*

In relazione agli obiettivi connessi alla semplificazione, alla qualità dei procedimenti e dei servizi ed alla piena accessibilità dell'amministrazione verso l'utenza, si richiama quanto già disposto dall'art. 9 del "Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 23/02/2023.

SCHEDA DEFINIZIONE OBIETTIVI

AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile: Dott. Francesco Dardano – Decreto Sindacale n. 5 del 29.06.2023

Dipendenti in servizio:

- SGRO DOMENICO (Istruttore Amministrativo) - Scavalco
- VELARDI GIOVANNA (Operatore Esperto)
- TRIPOLINO ROSINA (Operatore Semplice)

Principali attività/funzioni del settore:

- Servizi amministrativi;
- Protocollo e pubblicazione atti;
- Servizi demografici, scolastici e socio – assistenziali;
- Personale (Trattamento giuridico);
- Segreteria;
- Servizi culturali;
- Contratti;
- Affari Legali;
- Servizi Istituzionali;
- Messaggi;

- Biblioteca Comunale;
- SUAP.

OBIETTIVI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Obiettivi	Peso	Indicatore di risultato	Indicatore temporale e percentuale raggiungimento risultato
Predisposizione atti determinativi e proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale di competenza dell'Area Amministrativa	30%		31/12/2023=100% obiettivo
Attività di ricognizione e monitoraggio del contenzioso	30%	Relazione entro il 31/12/2023	31/12/2023=100% obiettivo
Digitalizzazione atti amministrativi e realizzazione progetti PNRR per transizione digitale	30%	Relazione entro il 31/12/2023	31/12/2023=30% obiettivo
Svolgimento sedute Commissioni demografiche (elettorali, giudici popolari, etc.)	10%		31/12/2023=100% obiettivo

SCHEDA DEFINIZIONE OBIETTIVI

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Responsabile: Antonio Lostumbo (Decreto Sindacale n. 5 del 01.07.2022)

Dipendenti in servizio:

Principali attività/funzioni del settore:

- Programmazione e bilancio;
- Contabilità entrate;
- Contabilità spese;
- Contabilità fiscale;
- Trattamento economico dipendenti comunali.

OBIETTIVI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO

Obiettivi	peso	Indicatore di risultato	Indicatore temporale e percentuale raggiungimento risultato
Predisposizione atti programmatori, Salvaguardia e rendiconto di gestione	40%	Predisposizione proposte per l'approvazione da parte degli organi politici entro le scadenze di legge	Scadenze di legge=100% obiettivo
Attuazione degli istituti contrattuali e degli accordi decentrati. Contrattazione decentrata 2023	40%	Calcolo fondo produttività 2023	30/11/2023 = 100% obiettivo
Tempi medi di pagamento	20%	Riduzione dei tempi di pagamento del 20% rispetto al 2022	Numero giorni impiegati per pagamenti fatture anno 2022/Numero giorni impiegati per pagamenti fatture 2023

SCHEDA DEFINIZIONE OBIETTIVI

AREA TECNICA –	LL.PP. - Demanio – Manutentiva – Urbanistica - Patrimonio - Cimitero
-----------------------	---

Responsabile: Ing. Barberio Alessandro (Decreto Sindacale n. 6 del 06.07.2023)

Dipendenti in servizio:

- Marcello Scarpino (Istruttore tecnico) – Scavalco;
- Tozzi Gregorio (Operatore Esperto)

Principali attività/funzioni del settore:

- Opere Pubbliche;
- Controllo e Gestione Servizi Pubblici;
- Gestione demanio.
- Beni immobili inseriti e piano delle alienazioni;
- Gestione dei servizi cimiteriali;
- Manutenzioni;
- Protezione Civile;
- Pianificazione Urbanistica;
- Edilizia Privata;

- Edilizia Residenziale Pubblica;
- Ambiente.

OBIETTIVI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO – LL.PP. - Demanio – Manutentiva – Urbanistica - Patrimonio - Cimitero

Obiettivi	peso	Indicatore di risultato	Indicatore temporale e percentuale raggiungimento risultato
Esecuzione opere pubbliche: Elenco annuale 2023	50%	Dall'approvazione del progetto esecutivo – 60 giorni per l'aggiudicazione dei lavori	31/12/2023 = 100% obiettivo
Gestione demanio e patrimonio – Verifica pagamenti canoni concessori demanio	5%	Relazione annuale sullo stato delle verifiche	31/12/2023 = 100% obiettivo
Gestione servizi cimiteriali	5%	Redazione report	31/12/2023 = 100% obiettivo
Attuazione piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	10%	Valutazione e aggiornamento immobili	31/12/2023 = 100% obiettivo
Manutenzioni ordinarie e straordinarie	30%	Redazione report	31/12/2023 = 100% obiettivo

Dipendenti in servizio:

- Levato Eugenio (Operatore Semplice)
- Alberto Antonio (Operatore Semplice)

Principali attività/funzioni del settore:

- Avvio procedure per la vendita dei beni immobili inseriti nel piano delle alienazioni;
- Gestione dei servizi cimiteriali;
- Manutenzioni;
- Protezione Civile;
- Pianificazione Urbanistica;
- Edilizia Privata;
- Edilizia Residenziale Pubblica;
- Ambiente.

OBIETTIVI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO, URBANISTICO, PATRIMONIO E CIMITERO

Obiettivi	peso	Indicatore di risultato	Indicatore temporale e percentuale raggiungimento risultato
Gestione servizi cimiteriali	20%	Redazione report	31/12/2023 = 100% obiettivo
Attuazione piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	40%	Vendita immobili	31/12/2023 = 100% obiettivo
Manutenzioni ordinarie e straordinarie	40%	Redazione report	31/12/2023 = 100% obiettivo

SCHEDA DEFINIZIONE OBIETTIVI

SEGRETARIO COMUNALE: Dr. Giuseppe Piccoli

Principali attività/funzioni del settore:

- Rogito Contratti;
- Controllo atti;
- Verbalizzazione Deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale;
- Redazione Regolamenti Comunali.

OBIETTIVI DEL SEGRETARIO COMUNALE

Obiettivi	peso	Indicatore di risultato	Indicatore temporale e percentuale raggiungimento risultato
Funzione di collaborazione e assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell’Ente in ordine alla conformità dell’azione giuridico – amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai regolamenti	30%	Realizzazione delle azioni di conformità giuridico – amministrativa dell’Ente, in ottemperanza alla normativa	31/12/2023 = 100% obiettivo
Funzione di partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione	35%	Redazione degli atti della Giunta e del Consiglio e assistenza a tali organi comunali di indirizzo e gestione	31/12/2023 = 100% obiettivo
Funzione di coordinamento e sovrintendenza dei Responsabili dei Servizi	35%	Incontri collegiali e/o singolarmente con i Responsabili. Collaborazione e supporto agli stessi, con funzioni consultive e propositive per, a mero titolo di esempio, regolamenti, convenzioni, contratti e proposte innovative e/o di carattere complesso, contrattazione decentrata	31/12/2023 = 100% obiettivo

2^ Sezione di programmazione

sottosezione 2.3

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

NOTE

Art. 3, comma 1, lettera c), del Regolamento DPCM n. 132/2022

(la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

- 1) la valutazione di impatto del contesto esterno;*
- 2) la valutazione di impatto del contesto interno;*
- 3) la mappatura dei processi;*
- 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi;*
- 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;*
- 6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;*
- 7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013).*

Preso atto dell'art. 6 del decreto del 30 giugno 2022, n. 132, ad oggetto: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", il quale testualmente recita:

"1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;*
- b) contratti pubblici;*
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;*
- d) concorsi e prove selettive;*

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio." ... si procede all'aggiornamento del processo di mappatura di cui al Piano Anticorruzione 2022/2024, approvato con D.G.C. n. 16 del 21/04/2022 "...in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico..."; poiché non sono state rilevate evenienze tali, si può, al momento, confermare la stesura attualmente in essere. Si è comunque provveduto, sulla scorta delle linee guida ANAC contenute nel PNA 2022, alla pubblicazione di avvisi nei confronti degli stakeholder, al fine di reperire eventuali indicazioni ritenute utili ai fini della redazione della sezione.

- *Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).*

MAPPATURA DEI PROCESSI

L'analisi del contesto interno, oltre ai dati generali sopra indicati, è basata sulla rilevazione ed analisi dei processi organizzativi.

La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente; in particolare consiste nella scomposizione di ogni processo nelle sue varie fasi, identificando, per ciascuna, gli elementi fondamentali; per questo è indispensabile ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

L'accuratezza e l'eshaustività della mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione; pertanto l'obiettivo del PNA è che gli enti realizzino la mappatura di tutti i processi.

Essa può essere effettuata con diversi livelli di approfondimento. Dal livello di approfondimento scelto dipende la precisione e, soprattutto, la completezza con la quale è possibile identificare i punti più vulnerabili del processo e, dunque, i rischi di corruzione che insistono sull'ente: una mappatura superficiale può condurre a escludere dall'analisi e trattamento del rischio ambiti di attività che invece sarebbe opportuno includere.

La ricostruzione accurata della "mappa" dei processi organizzativi è un esercizio conoscitivo importante non solo per l'identificazione dei possibili ambiti di

vulnerabilità dell'amministrazione rispetto alla corruzione, ma anche rispetto al miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa.

Una buona mappatura dei processi fa emergere duplicazioni, ridondanze e nicchie di inefficienza e consente di apportare miglioramenti all'organizzazione comunale sotto il profilo della spesa (efficienza allocativa o finanziaria), della produttività (efficienza tecnica), della qualità dei servizi (dai processi ai procedimenti) e della governance.

Il concetto di processo è diverso da quello di procedimento amministrativo, in quanto non tutta l'attività di una pubblica amministrazione è riconducibile a procedimenti amministrativi. Quindi il concetto di processo è più ampio e flessibile di quello di procedimento amministrativo.

In ogni caso i due concetti non sono tra loro incompatibili: pertanto la rilevazione dei procedimenti amministrativi è sicuramente un buon punto di partenza per l'identificazione dei processi organizzativi.

Si ricorda che la ricognizione dei procedimenti e l'individuazione dei loro principali profili organizzativi, oltre ad essere stata esplicitamente prevista già dalla legge 241/90, è oggetto di specifici obblighi di trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013 (art. 35).

Il PNA vigente richiede che nella mappatura vengano evidenziati i seguenti elementi:

- individuazione delle responsabilità;*
- individuazione delle strutture organizzative che intervengono;*
- indicazione dell'origine del processo (input);*
- indicazione del risultato atteso (output);*
- indicazione delle fasi del processo;*
- i tempi, i vincoli, le risorse, le interrelazioni tra i processi.*

Per la mappatura è stato adottato un sistema che ha previsto il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative, nel senso che le schede sono state elaborate dal RPC in contraddittorio con i singoli responsabili.

Nel corso del 2023 sarà attivato un gruppo di lavoro dedicato, composto da tutti i responsabili, per armonizzare le schede e verificare le modifiche da apportare all'organizzazione dei processi per renderli più efficaci, trasparenti e immuni dal rischio corruzione.

Viene inoltre indicata la modalità di redazione della mappatura:

- Mappatura Tabellare, ossia compilando una tabella per ogni processo. Si tratta di una modalità più semplice, anche se meno efficace e, pertanto, nella prima fase di stesura del Piano è stata utilizzata questa modalità.*

Di seguito un esempio di tabella:

ELEMENTI	DESCRIZIONE
<i>INPUT</i>	<i>Iniziativa d'ufficio o su istanza di parte</i>
<i>OUTPUT</i>	<i>Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa</i>
<i>Flusso del processo – Sequenza attività</i>	<i>Verifica casi incompatibilità – conformità amministrativa degli atti – partecipazione ai sensi della L. 241/1990 – trasparenza – pubblicazione esito finale</i>
<i>Scelte/decisioni</i>	<i>Rilascio pareri – determinazioni di impegno e di affidamento – riconoscimento sussidi</i>
<i>Criteri di scelta</i>	<i>Rispetto dei criteri definiti dalla legge, da regolamenti comunali – criteri prestabiliti in bandi e capitolati speciali d'appalto</i>
<i>Conseguenze delle scelte</i>	<i>Raggiungimento risultato</i>
<i>Tempi</i>	<i>30 giorni, salvo diverso termine previsto da leggi o regolamenti</i>
<i>Vincoli</i>	<i>Nella gestione del processo possono coesistere attività vincolate e attività discrezionali. Occorre porre attenzione alle attività discrezionali e alla efficacia dei vincoli</i>
<i>Risorse</i>	<i>Risorse umane, strumentali, economiche</i>
<i>Informazioni</i>	<i>Informazioni necessarie per la definizione del procedimento</i>
<i>Comunicazione</i>	<i>Durante il processo si comunica con il Segretario Comunale e con gli altri titolari di P.O.</i>

<i>Tracciabilità</i>	<i>Tutti i dati e le informazioni sul processo sono registrati e conservati dopo la conclusione del processo</i>
<i>Controlli</i>	<i>Quelli previsti dal Regolamento sui controlli interni</i>
<i>Interrelazioni con altri processi</i>	<i>Il processo può essere collegato ad altri processi gestiti dall' Amministrazione</i>

**MAPPATURA PROCEDIMENTI
URBANISTICA
SCIA**

FASE	ATTORE	DESCRIZIONE	MISURE
<i>Arrivo domanda</i>	<i>Protocollo generale</i>		<i>Nessuna</i>
<i>Assegnazione pratica</i>	<i>Responsabile UTC</i>		<i>ROTAZIONE non possibile – un solo istruttore con adeguata specializzazione</i>
<i>Istruttoria</i>	<i>Responsabile UTC</i>	<i>Verifica conformità PRG/PSC Completezza documentazione</i>	<i>Creare modello check – list</i>
<i>Chiusura istruttoria</i>	<i>Responsabile settore</i>	<i>Provvedimento improcedibilità Richiesta integrazione – solo se incompleto altrimenti nulla</i>	
AZIONI	<i>Istituire registro SCIA pervenute – con collegamento a richieste istruttorie Istituire modello verifica positiva</i>		

LAVORI PUBBLICI – ACQUISTI SOTTO SOGLIA

FASE	ATTORE	DESCRIZIONE	MISURE
<i>Verifica MEPA</i>	<i>Responsabile P.O.</i>	<i>Esito non formalizzato</i>	
<i>ODA RDO diretto RDO ordinario</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Procedure non formalizzate – scelta episodica</i>	
<i>Capitolato</i>	<i>Responsabile settore</i>	<i>Fissazione caratteristiche del bene/servizio</i>	<i>Creare schema tipo</i>
<i>Disciplinare di gara</i>	<i>Responsabile settore</i>	<i>Fissazione requisiti di partecipazione</i>	<i>Creare schema tipo</i>
AZIONI		<i>Aggiornare regolamento acquisti e servizi in economia – adeguamento al D. Lgs. 50/2016 e Linee Guida ANAC – Predisposizione criteri per individuare a rotazione le ditte da invitare</i>	

SERVIZI SOCIALI (in gestione associata presso l'Unione dei Comuni)

CONTRIBUTI ASSISTENZIALI

<i>FASE</i>	<i>ATTORE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>MISURE</i>
<i>Domanda</i>	<i>Protocollo generale</i>		
<i>Assegnazione pratica</i>	<i>Responsabile procedimento</i>		<i>ROTAZIONE non possibile – un solo istruttore con adeguata specializzazione</i>
<i>Istruttoria</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Patologie</i> <i>Disagio economico</i>	<i>Istruttoria non formalizzata</i> <i>episodica</i>
<i>Criteri di concessione</i>	<i>Giunta</i>		
<i>Liquidazione</i>	<i>Responsabile settore</i>		
AZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Approvare regolamento nuovo su casi e procedimento• Acquisire relazione ufficio• Approvare modello check – list su documentazione da acquisire		

TRIBUTI SGRAVI

<i>FASE</i>	<i>ATTORE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>MISURE</i>
<i>Istanza autotutela</i>	<i>Protocollo generale</i>		<i>Nessuna</i>
<i>Assegnazione pratica</i>	<i>Responsabile settore</i>		
<i>Istruttoria</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Verifica requisiti</i>	<i>Manca registro richieste</i> <i>Evasione ordine non cronologico</i> <i>Tempi minimi 60/90 giorni</i>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Istituire registro richieste		

ACCERTAMENTI

FASE	ATTORE	DESCRIZIONE	MISURE
<i>Accertamento massivo</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Simulazione</i>	
<i>Spunta prime case</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Base anagrafe</i>	
<i>Emissione avviso</i>	<i>Responsabile settore</i>		
AZIONI	<i>• Istituire registro delle posizioni non emerse per verifica prima casa</i>		

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

NOTE

Art. 3 Regolamento DPCM n. 132/2022

(in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'art. 3, comma 1, lettera a);)

CONTENUTO (In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;*
- livelli di responsabilità organizzativa,*
- n. di fasce per la graduazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative) e Modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6 – ter, comma 1, del decreto – legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;*
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.).*

L'ente è strutturato in n. 4 Aree Gestionali:

- Area Amministrativa;
- Area Economico – Finanziaria;
- Area Tecnica – L.L.P.P., Demanio Manutentiva, Urbanistica, Patrimonio e Cimitero;

Per ciascuna delle Aree sopraindicate è prevista una figura Apicale, individuata secondo le disposizioni del TUEL e del CCNL vigente. In riferimento ai profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti, è stata

individuata, con apposita delibera di Giunta Comunale n. 28 del 01.04.2021 la figura del Responsabile per la Transizione Digitale.

Le unità organizzative afferenti alle specifiche Aree sono così strutturate:

- Area Amministrativa:
 - n. 1 Responsabile Elevata Qualificazione - Scavalco;
 - n. 1 Istruttore Direttivo – Scavalco;
 - n. 1 Operatori Esperto Part time
 - n. 1 Operatore semplice Part Time

- Area Economico – Finanziaria:
 - n. 1 Responsabilità affidata al Sindaco;

- Area Tecnica – L.L.P.P., Demanio Manutentiva, Urbanistica, Patrimonio e Cimitero:
 - n. 1 Responsabile Elevata Qualificazione Part – Time D1;
 - n. 1 Istruttore tecnico – Scavalco;
 - n. 1 Operatore Esperto Part Time.
 - N. 2 Operatori semplici Part Time
 - Si precisa che il Servizio di Vigilanza è gestito con scavalco.

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.3

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

NOTE

Art. 4, comma 1, lettera c), del Regolamento DPCM n. 132/2022

(indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;*
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;*
- 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*
- 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.)*

(Gli elementi della sottosezione sono:

- **Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente:** alla consistenza in termini quantitativi è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti;*
- **Programmazione strategica delle risorse umane:** il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione, si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:*
 - a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*

- b) *stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;*
- c) *stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.*

In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, le amministrazioni potranno inoltre elaborare le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:

- ***Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse:*** *un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:*
 - a) *modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;*
 - b) *modifica del personale in termini di livello / inquadramento;*
- ***Strategia di copertura del fabbisogno:*** *questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:*
 - a) *soluzioni interne all'amministrazione;*
 - b) *mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;*
 - c) *meccanismi di progressione di carriera interni;*
 - d) *riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);*
 - e) *job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;*
 - f) *soluzioni esterne all'amministrazione;*
 - g) *mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);*
 - h) *ricorso a forme flessibili di lavoro;*
 - i) *concorsi;*
 - l) *stabilizzazioni;*
- ***Formazione del personale:***
 - a) *le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*
 - b) *le risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative;*
 - c) *le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);*

- a) *gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo;*)

Si specifica che, al fine di ottenere risparmi sulla spesa corrente del personale, e vista l'attuale dotazione organica, la formazione per il personale dipendente potrà essere esaustivamente espletata tramite risorse interne.

Si prende atto dell'art. 6 del decreto 30 giugno 2022, n. 132, ad oggetto: "Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti", il quale al comma 3 dispone che "3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2."; il successivo comma 4 dispone che "4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo."; il relativo comma 1, lettera c), n. 2 dell'articolo 4 dispone: "2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;".

1) Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente:

- Area Amministrativa:

- n. 1 Responsabile Elevata Qualificazione, ex cat. D, P.E. D7 – Istruttore Direttivo – assunto a tempo determinato e parziale (n. 12 ore) con scavalco d'eccedenza, ex art. 1, comma 557 della L. 311/2004;
- n. 1 Operatore Esperto, ex cat. B, P.E. B3 – assunto a tempo indeterminato e part-time;
- n. 1 Operatori semplice, ex cat. A P.E. A2 – assunto a tempo indeterminato e part-time;

- **Area Economico-Finanziaria:**

Responsabilità in capo al Sindaco – Supporto al rup esterno per gestione fase sub procedimentale

- **Area Tecnica – L.L.P.P., Demanio Manutentiva, Urbanistica, Patrimonio e Cimitero:**

- n. 1 Elevata Qualificazione, ex cat. D, P.E. D1 – Istruttore Direttivo Tecnico, assunto a tempo parziale (n. 18 ore) e determinato;
- n. 1 Elevata Qualificazione, ex cat. D, P.E. D1 – Istruttore Direttivo Tecnico, scavalco;
- n. 1 Operatore Esperto, ex cat. B, P.E. B3 – assunto a tempo indeterminato e part-time;
- n. 1 Operatore semplice, ex cat. A, P.E. A2 – assunto a tempo indeterminato e part-time;
- n. 1 Operatore semplice, ex cat. A, P.E. A3 – assunto a tempo indeterminato e part-time;

2) Programmazione strategica delle risorse umane:

Rilevata la capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, e considerato che l'ente rientra nella fascia demografica b), da 1.000 a 1.999 abitanti con un valore soglia del 28,60% riferito al calcolo delle spese di personale ai sensi del D. M. 17 marzo 2020, si rappresenta che, per l'annualità 2023 si prevede il rispetto della medesima percentuale, mantenendo dunque il comune la condizione di ente virtuoso, per come rappresentato dall'allegato prospetto dei costi.

Le cessazioni e l'evoluzione dei fabbisogni di personale previste sono le seguenti:

ANNUALITA' 2023:

Area Amministrativa:

- n. 1 Responsabile Elevata Qualificazione, ex cat. D, P.E. D7 – Istruttore Direttivo Contabile – assunto a tempo determinato e parziale (n. 12 ore) con scavalco d'eccedenza, ex art. 1, comma 557 della L. 311/2004; Tale condizione verrà mantenuta nell'annualità 2023 e riproposta per l'annualità 2024.
- N.1 Istruttore Amministrativo Cat. C1 Tempo Pieno e indeterminato Tramite concorso o in alternativa tramite l'utilizzo di graduatorie di altri enti per assunzione a tempo indeterminato;

Area Economico – Finanziaria:

- N.1 Istruttore Contabile Cat. C Pos. Economica C1 Tempo Part Time 50% indeterminato - Tramite concorso o in alternativa tramite l'utilizzo di graduatorie di altri enti per assunzione a tempo indeterminato;

Area Tecnica – Servizio Polizia Locale:

- N.1 Agente di polizia locale, Cat. C Pos. Economica C1 Tempo Part Time 50% indeterminato - Tramite concorso o in alternativa tramite l'utilizzo di graduatorie di altri enti per assunzione a tempo indeterminato;
Per il reperimento di tutte le figure professionali sopra indicate, ove non sia possibile avviare per come previsto dal regolamento comunale vigente per l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate da altri enti, si procederà per come disposto dalla vigente normativa in merito alle ulteriori modalità di reclutamento del personale degli enti locali.

ANNUALITA' 2024:

Al momento, sulla base dell'attuale organizzazione dell'ente e dello stato delle figure in servizio, come anche della strutturazione dei servizi, ed in assenza di previsione di esternalizzazione degli stessi, si ricalca fundamentalmente la medesima condizione dell'annualità precedente.

ANNUALITA' 2025:

Al momento, sulla base dell'attuale organizzazione dell'ente e dello stato delle figure in servizio, come anche della strutturazione dei servizi, ed in assenza di previsione di esternalizzazione degli stessi, si ricalca fundamentalmente la medesima condizione dell'annualità precedente.

ALLEGATO al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025

Spesa anno 2022 da Consuntivo	252.076,18 €	252.076,18 €
Spesa Dipendenti a Tempo Deterrminato		188.152,68 €
Costo Scavalchi e Art.110		63.923,50 €
IRAP		17.171,97 €
Totale		269.248,15 €
Tetto spesa DM 17.3.2020		286.517,95 €
Differenza utilizzabile		17.269,80 €

Cessazioni non utilizzate negli ultimi 5 anni		145.000,00 €
---	--	--------------

Limite incrementabile		31.396,87 €
-----------------------	--	-------------

Totale incrementabile se non utilizzato per scavalchi e incarichi art.110		95.320,37 €
--	--	-------------

IPOTESI COSTI ANNUALI CON SCAVALCHI		
Istruttore Amministrativo	C1	€ 29.822,37
Istruttore Contabile	C1	€ 29.822,37
Agente Polizia Locale	C1	€ 29.822,37
Totale costi Nuove Assunzioni		€ 89.467,12
Sforamento limite con scavalchi, 110 e nuove assunzioni		-€ 58.070,25

IPOTESI COSTI ANNUALI SENZA SCAVALCHI		
Spesa per personale dipendente a Tempo indeterminato		€ 188.152,68
Spesa per nuove assunzioni		€ 89.467,12
Nuova spesa del personale escluso scavalchi e 110		€ 277.619,80
Limite della spesa DM 17.3.2020		€ 286.517,95
Spazio disponibile dopo assunzioni e senza scavalchi e 110		€ 8.898,15